

# AGATONE PONT. LXXX. CREATO del 682. a' 10. di Luglio.



**A**GATONE Siciliano, e figliuolo di Pantonio, fù essendo monaco, nel DCLXXXII. creato Pontefice, e fù di tanta santità, ch' incontrandosi con vn leproso, col bacio solo lo guarì. Fù ancor di tanta mansuetudine, & humanità; che non fù al uno, che da lui si partisse mal contento, o se consolato giamai. Hauendo egli adunque ritrouato vn Imperatore alla sua natura, e costumi simile, deliberò di fare vn Concilio per la heresia de' Monotheliti; e non aspettaua altro, se non che ritornasse Costantino dalla impresa de' Saracini; i quali egli vinse, e fè tributarij dell' Imperio di Roma. Ma essendo poi i Bulgari usciti dalla Scithia, e venutine sopra la Tracia, mentre che egli vuole opporsi loro, & il loro impeto ritardare, fù frà la Pannonia, e la Misia in vn gran fatto d'arme vinto. Per la quale rotta fù sforzato a fare con suo disauantaggio la pace, lasciando loro la Pannonia, e la Misia, non senza grande vtile però del Christianesimo. Percioche questi, a guisa d'vn bastione, e d'vn forte scudo per DCCLXX. anni ci difensano, e sono del continuo alle mani co' Turchi nemici de' fidei. Fatta dunque la pace nel modo sopradetto, subito mandò il Papa i suoi legati in Costantinopoli, che furono Giouanni Vescouo di Porto, e Giouanni Diacono della Chiesa Romana; i quali Costantino con marauigliosa carità, e cortesia raccolse, e loro amoreuolmente ricordò, che posti da parte i ciuili, e le altercationi sofistiche, facessero d'vna santa equità di due Chiese vna. Furono in questo Sinodo dugento ottantanoue Vescoui, dalla libreria Costantinopolitana furono nel Concilio per ordine dell' Imperatore portati libri, da' quali le sententie, e l' parer de' padri antichi si vedessero, e leggessero Gregorio Patriarca di Costantinopoli, e Macario Vescouo di Antiochia interpretando al cōtrario le sententie di quelli santi antichi, diceuano, essere stata in Christo vna sola volontà, & operatione. I Catolici, e con le ragioni, e con le autorità conuinsero, & reca-  
rono Gregorio nella verità Cattolica. E perche Macario ostinatamēte nella sua opinione  
per-

Costantino  
Imp.

Bulgari si  
impadroni-  
rono della  
Pannonia, e  
della Misia.